

**Progetto Adolescenza a Castiglione delle Stiviere (MN) presso l'Istituto Centrale di
Formazione del Personale – Ministero della Giustizia
10-13 dicembre 2008**

Il Lions Quest anche in quest'anno sociale ha iniziato il suo percorso formativo per operatori sociali della Giustizia minorile in collaborazione con il Ministero della Giustizia.

Il primo corso, coordinato dal dott. Fabrizio Uliana, referente nazionale per il Ministero del Progetto Adolescenza, si è tenuto dal 10 al 13 dicembre 2008 nella splendida residenza secentesca di Castiglione delle Stiviere, a due passi da Mantova.

Le 27 persone coinvolte, provenienti da diversi ambiti territoriali (Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige) e professionali (assistenti sociali, responsabili di comunità, educatori, operatori di vigilanza, polizia penitenziaria, docenti) hanno trascorso insieme tre giorni di "full immersion" sulle problematiche dell'adolescenza sotto la guida vigile e propositiva del formatore Lions Quest, Prof. Giacomo Pratissoli.

Non è stato agevole, né tanto meno facile, riuscire a formare un gruppo coeso, dinamico, ed entusiasta da un insieme di professionisti eterogenei sia per provenienza territoriale che per esperienza professionale.

L'atmosfera era quasi di diffidenza, ma senz'altro di **attenzione prudente** nei confronti di un formatore così distante dalle problematiche sicuramente più difficili che in un normale contesto scolastico.

Ebbene dopo circa due ore l'uditorio sempre critico ma più attento e disponibile, ha cominciato realmente il suo percorso formativo, raggiungendo alla fine dei tre giorni, un'osmosi collaborativa convinta, sublimamente "energizing" (come dice il master trainer Lions Quest Erwin Tielemans) ed intensa emozionalmente.

Come per ogni corso alla fine è stata compilata la c.d. **Scheda di valutazione Corso e Formatore**. Sono emersi degli elementi interessanti che si possono sintetizzare come segue:

- **ottime le capacità del formatore** nel trasmettere il contenuto del programma, nel creare un ambiente caloroso di lavoro e collaborazione, nell'impiegare concetti chiari e precisi, nello svolgere il programma previsto nei tempi stabiliti, nel saper mantenere un comportamento adeguato e nel saper insegnare questo programma.
- **Cosa mi è piaciuto dell'esperienza?** La non monotonia, la competenza, l'interattività (quasi sempre carente nei soliti corsi per insegnanti ed educatori), l'aver lavorato su ogni singolo corsista per poter lavorare su/con gli altri.
- **Osservazioni concrete per migliorare il corso:** nessuna, è già ad altissimo livello; rivedere i tempi **per avere più giorni per stare insieme**.

Cosa significa tutto ciò? Nient'altro che quello che alla fine del corso è stato richiesto dai corsisti: poter fare a Castiglione non un corso ma almeno 2 corsi per il prossimo anno per estendere ad altri l'esperienza e le capacità acquisite sì da formare un nucleo compatto ed efficiente di operatori, seguaci osservatori delle dinamiche del Lions Quest.

Dulcis in fundo due domande rivolte ai corsisti:

- come valuta la sua **motivazione**: è cresciuta rispetto a prima dell'inizio del corso? Risposta: 93% sì, perché mi sono state date delle certezze, mi ha messo in crisi su altre e, comunque, ha aumentato il mio "cassetto degli attrezzi", facendomi interagire continuamente con tutti i partecipanti, dandomi un numero infinito di stimoli in una successione temporale veloce e dinamica.
- ritiene soddisfatte le sue **aspettative**? Risposta: 93% sì, ho potuto lavorare su me stesso, in gruppo e soprattutto sull'affettività dandomi una carica infinita per migliorare, basata su riscontri di retroterra scientifico, stimoli e chiavi di lettura.

Tutto questo è stato reso possibile grazie al **Protocollo operativo d'intesa** tra l'Associazione Lions Quest Italia Onlus e il Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile – Istituto Centrale per la formazione, siglato in data 9 aprile 2008 dal dott. Luigi Di Mauro, direttore generale del personale e della formazione – Risorse umane, del Ministero.

Il corso di Castiglione, reso possibile anche dalla generosità e sensibilità dimostrata dai Governatori dei distretti IA2 (DG Roberto Linke), IB2 (DG Fulvio Venturi), IB3 (DG Mirella Gobbi Maino), TA1 (DG Gianmarco Sciacchero), TA2 (DG Mario Nicoloso), TA3 (DG Sandro Castellana), che hanno in parte sponsorizzato il corso, è stato il primo dei tre percorsi formativi.

Il secondo corso avrà luogo a **Roma il 2-3-4 aprile 2009** (Dipartimento Giustizia Minorile - Istituto Centrale di Formazione del Personale, Via G. Barellai, 140), sotto la Direzione della Dott.ssa Cira Stefanelli (Dirigente del Ministero) e il coordinamento della dott.ssa Paola Lapenna (Referente del Progetto presso l'Istituto centrale di formazione di Roma); il terzo a **Messina il 4-5-6 giugno 2009** (sede da definire). Considerata la proficua collaborazione esistente da tempo (il primo corso risale a novembre del 2004) tra il Dipartimento Giustizia Minorile e i Lions, siamo certe che anche i Governatori dei distretti del centro e del sud Italia non faranno mancare il loro aiuto per la diffusione di un Progetto che risponde alle esigenze degli operatori dell'area penale che vivono in stretto contatto con i minori, quale strumento di supporto nel loro lavoro educativo di recupero.

Officers Lions Quest
Distretto TA3
Pres. Cristina Palma Biasin
Idania Cocco Bettio
Anna Doria Martinelli
Daniela Brunato Donner





Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile
Istituto Centrale di Formazione del Personale
Sede di Castiglione delle Stiviere (MN)



The International Association of
LIONS Clubs



Lions Quest Italia

CORSO DI FORMAZIONE
“Progetto Adolescenza”
Lions-Quest Italia



Rivolto agli operatori sociali
della Giustizia Minorile, del Privato Sociale, del Volontariato, degli Enti Pubblici
che operano con gruppi d'adolescenti dell'area penale

Villa Brescianelli 10 – 13 DICEMBRE 2008

Castiglione delle Stiviere (MN)

Trainer- “Progetto Adolescenza” – Lions Quest Italia

Professore Giacomo Pratissoli

Referente “Progetto Adolescenza” Dipartimento Giustizia Minorile

dr. Fabrizio Uliana

Referente “Progetto Adolescenza” per Istituto Centrale Formazione sede di Castiglione delle Stiviere (MN)

Dr.ssa Cleopatra Giazzoli

Risultati questionario di valutazione sulla qualità percepita

Hanno partecipato al Corso 27 persone:

12 dipendenti del Dipartimento Giustizia Minorile provenienti da :

- Milano:** due Agenti di Polizia Penitenziaria Maschile presso l'IPM, un Educatore (Centro Pronto Accoglienza);
- Bolzano:** un Assistente Sociale (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni);
- Genova:** due Operatori di Vigilanza (Comunità Ministeriale) un Assistente Sociale (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni);
- Venezia:** tre Assistenti Sociali, un Educatore (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni);
- Trento:** un Assistente Sociale (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni).

9 dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione presso le carceri minorili:

- Milano:** cinque insegnanti;
- Torino:** quattro insegnanti

4 dipendenti di organizzazioni del privato sociale:

- Milano:** un educatore (attività sportive)
- Verona:** un responsabile di servizio (comunità per minori)
- Trento:** un educatore (comunità per minori)
- Bolzano:** un educatore (comunità per minori)

2 dipendenti di Enti Pubblici:

Milano: educatore (servizio educativo);
Bolzano: un responsabile di servizio (comunità per minori).

Il questionario è stato compilato da 27 persone, su complessivi 27 partecipanti = 100%

Graduazione valutazione
1= basso, 2 =medio-basso, 3 =medio-alto, 4 =alto

Come valuta i CONTENUTI DIDATTICI relativamente alla coerenza con:

gli obiettivi che si propone la struttura dove lavora

22%	alto
44%	medio-alto
26%	medio-basso
7%	basso

gli obiettivi di professionalizzazione personale

63%	alto
30%	medio-alto
4%	medio-basso
0%	basso

Commenti:

Come valuta gli STRUMENTI DIDATTICI relativamente a:

materiali ricevuti

48%	alto
37%	medio-alto
15%	medio-basso
0%	basso

strumenti d'aula (lav. Luminosa, proiettore, ecc.)

59%	alto
41%	medio-alto
0%	medio-basso
0%	basso

logistica (aule, disposizioni, risorse ecc.)

56%	alto
26%	medio-alto
7%	medio-basso
7%	basso

Come valuta le TECHICHE METODOLOGICHE (Lezioni, role playing, simulazioni ecc.) rapporto alla loro trasferibilità nella Sua attività professionale?

Tecniche illustrate nell'attività didattica "Progetto Adolescenza"

22%	alto
44%	medio-alto
26%	medio-basso
7%	basso

Tecniche impegnate dal docente nei propri interventi

56%	alto
33%	medio-alto
7%	medio-basso
4%	basso

Commenti:

Come valuta la possibilità di confrontarsi:

Tra le diverse figure professionali

44%	alto
41%	medio-alto
15%	medio-basso
0%	basso

Tra operatori dei servizi pubblici e del privato sociale

41%	alto
37%	medio-alto
19%	medio-basso
0%	basso

Come valuta il CLIMA RELAZIONALE instauratosi tra "Allievi" e Struttura Organizzativa-Amministrativa del corso in termini di:

Capacità d'ascolto (di problemi/istanze ecc...)

56%	alto
41%	medio-alto
4%	medio-basso
0%	basso

Disponibilità assistenza/indirizzo/consulenza

67%	alto
30%	medio-alto
4%	medio-basso

0%

basso

Come valuta la STRUTTURA ORGANIZZATIVA-AMMINISTRATIVA della Scuola e del Corso in termini di:

Informazione/comunicazione/assistenza

67%

30%

0%

0%

alto

medio-alto

medio-basso

basso

Ospitalità alloggi

78%

26%

0%

0%

alto

medio-alto

medio-basso

basso

Servizio Ristorazione

15%

59%

19%

4%

alto

medio-alto

medio-basso

basso

Commenti:

Come valuta la Sua MOTIVAZIONE: è cresciuta rispetto a prima dell'inizio del corso?

63%

30%

0%

0%

alto

medio-alto

medio-basso

basso

Commenti:

Ritiene soddisfatte le Sue ASPETTATIVE?

63%

30%

0%

0%

alto

medio-alto

medio-basso

basso

Commenti:

- Ho trovato risposte, si --> ma non alle domande mie.
Educatore, responsabile di comunità, Privato Sociale
- Senza dubbio è un contributo consistente.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.

Indichi tre punti di forza del Corso:

- 1) Lavorare su se stessi - lavorare in gruppo - lavorare sull'affettività.
Operatore di vigilanza, Comunità Ministeriale, Ministero della Giustizia.
- 2) Formatore – modalità interattiva) – aver considerato il gruppo senza differenziare le professionalità).
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 3) E' stato esplicito nel rendere i metodi e gli strumenti per la conduzione del gruppo.
Educatore, Centro Prima Accoglienza, Ministero della Giustizia.
- 4) Clima di gruppo - sperimentazione delle tecniche - indefinizione dei ruoli professionali.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Dipartimento Giustizia Minorile.
- 5) Buona strutturazione – Buon insegnate – Buone tecniche.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 6) Giacomo – il Gruppo – LA volontà di migliorare.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 7) Coinvolgimento - Competenza .
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 8) Clima relazionale – le proposte – Stimolazioni.
Insegnate presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 9) Retroterra scientifico – Metodologia – Stimoli e chiavi di lettura.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 10) La proposta – Clima relazionale – Stimoli.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 11) Attività pratiche alternate a esposizioni teoriche – Clima relazionale – Possibilità di introspezione.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione
- 12) Clima relazionale - La proposta – La stimolazione.
Insegnate presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 13) Vario – Richiede partecipazione – Coinvolgente.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Dipartimento Giustizia Minorile.
- 14) Didattica – Comunicazione - Capacità del formatore di coinvolgere tutto il gruppo
Educatore sportivo, Privato Sociale.
- 15) Il Metodo - il Formatore/la conduzione – I contenuti.
Educatore, Ente Pubblico
- 16) Coinvolgente – Motivante - Stimolante.
Educatore, responsabile di comunità, Privato Sociale.
- 17) Mi ha dato alcune certezze – Mi ha messo in crisi su altre – Ha aumentato il mio cassetto degli attrezzi.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 18) La tecnica attraversata da momenti di gruppo e animazione e spazio personale per tutti.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 19) Relazione autentica – Ascolto – Condivisione di una strada comune.
Operatore di vigilanza, Comunità Ministeriale, Ministero della Giustizia.

- 20) Il clima tra i partecipanti - La valorizzazione delle persone - La strutturazione.
Responsabile di Comunità, Ente Pubblico
- 21) Formatore – Esperienza – Applicabilità alla vita.
Educatrice, Comunità Pronta Accoglienza, Privato Sociale.
- 22) Imprevedibilità – Profondità – Dona indicazioni per la salute emotiva dell'operatore.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 23) Durata – Interazione continua tra i partecipanti – Numero di stimoli.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 24) Formatore – L'aver favorito il clima relazionale – Partecipanti il gruppo e temi affrontati.
Educatrice, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 25) Fluidità – Organizzazione – Metodologia.
Polizia Penitenziaria, Centro Pronta Accoglienza, Ministero della Giustizia.
- 26) Partecipazione attiva – Approccio non frontale/direttivo, ma interscambio – Professionalità – Il tempo passa velocemente.
Educatrice Giustizia Minorile.
- 27) Formatore – Attrezzature Educatore, Comunità per minore, Privato Sociale.

Indichi tre punti di debolezza del Corso:

- 1) Poco "riportabile" nel contesto lavorativo – >Durata "breve" sarei rimasta altri 2 giorni a "nutrirmi" di ciò che abbiamo saputo creare.
Operatore di vigilanza, Comunità Ministeriale, Ministero della Giustizia.
- 2) Formatore – modalità interattiva) – aver considerato il gruppo senza differenziare le professionalità).
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 3) Troppo concentrato - Necessità di avere più tempo per sperimentare, considerato il numero dei corsisti.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Dipartimento Giustizia Minorile.
- 4) Lezioni troppo lunghe – Approfondimento relativo.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 5) Tre giorni sono pochi.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 6) Concentrazione eccessiva.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 7) Tempi un po' stretti – Intensità - Necessità di avere più tempo per sperimentare, considerato il numero dei corsisti
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 8) Concentrazione eccessiva.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 9) Difficoltà a trasferire nella mia situazione di lavoro – Tempi.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 10) Concentrazione eccessiva rispetto ai tempi.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.

- 11) Forse troppi input in poco tempo.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Dipartimento Giustizia Minorile.
- 12) Legato a concetti e pensieri di tipo orientale.
Educatore, responsabile di comunità, Privato Sociale.
- 13) La musica (!?!) – I film- L'orario.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 14) Tante cose a volte in poco spazio
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 15) Non ne ho trovati.
Operatore di vigilanza, Comunità Ministeriale, Ministero della Giustizia.
- 16) Manca una descrizione dei contenuti nell'invito - Troppo in poco tempo - Mi mancava un elemento centrale approfondito.
Responsabile di Comunità, Ente Pubblico.
- 17) Aula.
Educatrice, Comunità Pronta Accoglienza, Privato Sociale.
- 18) Dona strumenti operativi riproducibili solo a chi lavoro con i gruppi e non nel rapporto uno a uno.
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 19) Durata (troppo poco) - Poca possibilità di sperimentare
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 20) Avrei bisogno di maggior tempo per sedimentare l'esperienza.
Educatrice, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 21) Ambiente Freddo.
Polizia Penitenziaria, Centro Pronta Accoglienza, Ministero della Giustizia.
- 22) Non riesco ad individuarne.
Educatrice Giustizia Minorile.
- 23) Troppe ore di corso al giorno.
Educatore, Comunità per minore, Privato Sociale.

Eventuali suggerimenti per i futuri corsi:

- 1) Proseguire con la medesima umiltà e privilegio delle emozioni
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 2) Diluire nel tempo le proposte – aggregazioni informali – Lieto evento in loco.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 3) Su 5 6 giorni con tempi per aggregazioni informali, – visite culturali in loco.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 4) Diluire nel tempo le proposte.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 5) Diluire le proposte –Aggregazioni informali - Visite.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.
- 6) Che si possano ripetere con la stessa intensità di coinvolgimento ed emotività
Educatore sportivo, Privato Sociale.
- 7) Maggiore spazio per il lavoro con il ragazzo nella relazione individuale.
Educatore, Ente Pubblico
- 8) Coinvolgere persone dello stesso ruolo.
Insegnante presso carcere minorile, Ministero Pubblica Istruzione.

- 9)** Spazio di tempo più ampio - mantenere questa modalità di comunicazione, soprattutto il rispetto e l'accettazione
Assistente Sociale, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 10)** Un maggior numero di giorni a disposizione per stare insieme
Operatore di vigilanza, Comunità Ministeriale, Ministero della Giustizia.
- 11)** Una struttura più accogliente (la sala)- descrizione del programma più dettagliato.
Responsabile di Comunità, Ente Pubblico
- 12)** Avrei bisogno di maggior tempo per sedimentare l'esperienza.
Educatrice, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Ministero della Giustizia.
- 13)** Continuare così.
Educatrice Giustizia Minorile.
- 14)** Coinvolgere di più i capi di ogni singola agenzia
Educatore, Comunità per minore, Privato Sociale.

Questionario elaborato da Fabrizio Uliana con la collaborazione di Cleopatra Giazzoli.
Elaborazione dati di Fabrizio Uliana.

Venezia, 5 febbraio 2009